

**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**

Area Acquisizione Risorse Umane

Unità Concorsi e Selezioni 2

Comune di
Milano**ISC C. 2022 - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 6 POSTI, DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 68/99, A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DEI SERVIZI CULTURALI – AREA DEGLI ISTRUTTORI**

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 914 del 24/06/2022 è stato approvato il Documento di Programmazione triennale del Fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024, successivamente modificato e aggiornato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1469 del 14/10/2022.

Con Determinazione Dirigenziale del Direttore Area Acquisizione Risorse Umane n. 11707 dell'11/12/2023, è stata indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 6 posti, di cui n. 1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge 68/99, a tempo indeterminato del profilo professionale di Istruttore dei Servizi Culturali – Area degli Istruttori.

Il numero dei posti messi a selezione è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a selezione mediante la procedura di cui ai suddetti articoli, la presente selezione si intenderà revocata, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019 e s.m.i., la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale:

Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

1) DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE

La posizione oggetto della selezione è inserita nelle diverse Aree della Direzione Cultura con funzioni di supporto alle figure direttive e tecniche e svolge attività nei seguenti principali ambiti:

- cura, gestione e valorizzazione delle collezioni;
- controllo di strutture, allestimenti e sicurezza delle sedi culturali, anche aperte al pubblico;
- amministrazione delle diverse sedi culturali (musei, archivi, sedi espositive, sedi di spettacolo);
- gestione dei servizi e dei rapporti con il pubblico, promozione, comunicazione e didattica.



Alla figura professionale ricercata, afferiscono le seguenti attività/funzioni:

- svolgere fasi dei processi di erogazione dei servizi gestiti nell'ambito di appartenenza, affrontando problemi di media complessità, sulla base di modelli predefiniti, e proponendo soluzioni con responsabilità di risultati;
- gestire banche dati strumentali allo svolgimento delle funzioni assegnate o in adempimento di obblighi di legge o regolamento, anche con utilizzo di sistemi unici di accesso mediante identità digitale;
- svolgere fasi dei processi di digitalizzazione del patrimonio culturale e archivistico, nell'ambito di procedure predeterminate, anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche;
- svolgere fasi dell'attività di promozione e valorizzazione del patrimonio artistico, storico e scientifico, anche attraverso l'organizzazione e allestimento di iniziative culturali, educative, didattiche e di divulgazione scientifica progettate e/o gestite;
- collaborare nella redazione delle pratiche per il prestito di opere ad altri musei, per la presa in carico di nuove acquisizioni e per la movimentazione delle stesse;
- svolgere attività di studio nell'ambito specifico di lavoro (es. catalogazione patrimonio bibliotecario e di beni culturali diversi, conservazione patrimonio culturale, ecc.);
- collaborare, nell'ambito dei servizi erogati, anche al di fuori dell'ufficio di appartenenza;
- gestire relazioni con l'utenza di natura diretta ed eventualmente svolgere attività di accoglienza, informazione, assistenza al pubblico, assicurando l'apertura e la chiusura degli istituti culturali secondo le norme e i regolamenti vigenti, verificando, altresì, il corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza, antintrusione, antincendio e di monitoraggio climatico ambientale, anche in occasione di mostre temporanee o eventi nonché mediante attività articolata su turni di lavoro;
- essere disponibili a coordinare l'attività di personale inquadrato in area inferiore;
- fornire supporto nella fase di mappatura e digitalizzazione dei processi al fine dell'individuazione delle funzioni gestionali in uso, garantendo, nello svolgimento delle attività, la capacità di adeguamento e allineamento tra le risorse e gli obiettivi prefissati;
- supportare le attività relative all'applicazione di tutte le policy dell'ente quali, a titolo esemplificativo, in materia di trasparenza, anticorruzione, privacy, sicurezza informatica, sicurezza nei luoghi di lavoro.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a.1) cittadinanza italiana, comprese le equiparazioni ai cittadini italiani, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea (art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001);

oppure

a.2) familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001);

oppure

a.3) cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001);

oppure

a.4) cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (art. 25 del D.Lgs. n. 251/2007, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 97/2013, e art. 38, comma 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore a quella prevista dalla normativa per la permanenza in servizio che, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 1092/1973 è, attualmente, di 65 anni;



- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di settore o contrattuale, o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante dichiarazioni mendaci o viziate da nullità insanabile o produzione di documenti falsi;
- g) non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, hanno l'obbligo di darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non avere limitazioni fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni;
- i) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio; i cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;
- j) essere in possesso del seguente **titolo di studio**:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado (Maturità) rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato;

ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001).

La richiesta di **equipollenza** dei titoli di studio esteri deve essere presentata:

- all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza, per quanto concerne il titolo di studio corrispondente a quello rilasciato in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di II grado;
- a un Ateneo italiano, per quanto concerne il titolo di studio corrispondente a quello rilasciato in Italia a conclusione del percorso universitario.

I candidati che non siano già in possesso del provvedimento di **equivalenza** dovranno presentare istanza di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso al Dipartimento della Funzione pubblica, indicando gli estremi di tale istanza nell'apposita sezione della domanda telematica di iscrizione al concorso sul Portale inPA.

I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo straniero saranno ammessi alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Il modulo per la richiesta di equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

A pena di decadenza, i candidati che hanno presentato istanza di riconoscimento, qualora risultino vincitori all'esito della procedura, hanno l'onere di dare comunicazione, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti o Scuole legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico italiano vigente.

L'Amministrazione procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati limitatamente a coloro che hanno superato la prova orale, fermo restando la facoltà di fare controlli a campione sulle dichiarazioni



rese dai candidati in qualunque fase della procedura e disporre l'esclusione dalla procedura di quei candidati non in possesso dei requisiti previsti dal bando.

I requisiti richiesti dal presente paragrafo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato mediante appositi controlli delle autocertificazioni sia nel corso della selezione che successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

3) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per poter partecipare alla selezione il candidato deve:

- a) essere in possesso di uno dei seguenti sistemi di identificazione: CIE (Carta d'identità elettronica) oppure CNS (Carta nazionale dei servizi) oppure SPID (Sistema pubblico di identità digitale) oppure altra identità digitale riconosciuta in ambito eIDAS;
- b) essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 4, comma 2, lett d), del D.P.R. n. 487/1994, o di un domicilio digitale;
- c) nel caso di svolgimento del concorso in modalità digitale da remoto, essere in possesso e/o avere disponibilità della strumentazione prevista per la partecipazione al concorso digitale da remoto, come descritta nel Paragrafo 8) 'Strumentazione tecnica richiesta';
- d) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) per il collegamento digitale alle prove;
- e) aver effettuato il versamento della tassa di concorso di euro 10,00, entro il termine di scadenza del Bando, tramite la piattaforma PagoPA, secondo le indicazioni contenute sul Portale inPA e illustrate nell'apposita sezione del modulo di partecipazione. **La tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura.**

4) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata **esclusivamente per via telematica**, autenticandosi con SPID, CIE, CNS o eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale inPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale, a far tempo dal **12/12/2023 ed entro le ore 12:00 dell'11/01/2024**.

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. Non sono ammesse altre forme di produzione e invio.

La registrazione al Portale è gratuita e comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Sarà necessario far riferimento al seguente bando di concorso:

COMUNE DI MILANO - ISC C. 2022 - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 6 POSTI, DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 68/99, A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DEI SERVIZI CULTURALI - AREA DEGLI ISTRUTTORI.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.



La presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo, sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA.

Per eventuali ulteriori problematiche in fase di presentazione della domanda, è possibile scrivere all'indirizzo pec ru.selezioni@pec.comune.milano.it. L'Amministrazione garantisce un servizio di assistenza alla compilazione della domanda di partecipazione fino a 24 ore lavorative precedenti il termine di scadenza del presente bando.

5) DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella compilazione della domanda di partecipazione sul Portale inPA, il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
- il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) per il collegamento digitale;
- un recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, 2 e 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- di non avere alcuna limitazione fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
- il godimento dei diritti civili e politici (i candidati non cittadini italiani, ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza);
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato licenziato dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa in vigore;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario, precisando l'Autorità presso la quale penda un eventuale procedimento;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- il possesso del titolo di studio richiesto alla lettera j) del paragrafo 2) "**Requisiti di ammissione**", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equipollenza o indica gli estremi dell'istanza di avvio del procedimento di riconoscimento;



- il possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 1 della Legge 68/99. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- il possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 678, comma 9, e dell'art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 (riserva di legge a favore dei volontari delle Forze Armate). La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- il possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.L. n. 40/2017, così come modificato dal D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile senza demerito. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- di aver diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo (quali tutor o calcolatrice), nonché di usufruire di tempi aggiuntivi, in quanto persona con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA). I candidati dovranno specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare, alla domanda di partecipazione, prima di inoltrare la candidatura sul Portale inPA, idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, dalla quale risulti la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla L. n. 170/2010 (in formato pdf):
- di aver diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo (quali tutor o calcolatrice), nonché di usufruire di tempi aggiuntivi, in quanto persona affetta da disabilità temporanea/permanente. I candidati dovranno specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare, alla domanda di partecipazione, prima di inoltrare la candidatura sul Portale inPA, la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove (in formato pdf):
- di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Milano;
- se in possesso, il proprio codice identificativo (Cod. Ana.), qualora il candidato abbia già prestato attività lavorativa presso il Comune di Milano;
- di essere consapevole che rientra tra i requisiti di partecipazione il possesso o la disponibilità della strumentazione di cui al paragrafo 8) '*Strumentazione tecnica richiesta*' per l'effettuazione del concorso in modalità digitale da remoto;
- di autorizzare le registrazioni audiovisive effettuate durante l'espletamento delle prove di concorso in modalità digitale, prendendo atto che l'Amministrazione le utilizzerà al solo fine di verificare potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti posti in essere dai candidati, segnalati dal personale incaricato della sorveglianza, durante l'espletamento delle prove e che le stesse saranno cancellate entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal presente bando di concorso.

Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei propri recapiti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti: un dirigente dell'Amministrazione, con funzioni di presidente, e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame, scelti tra il personale in servizio dell'Amministrazione ovvero tra i dipendenti di altre Amministrazioni



pubbliche e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti ad ordini o albi professionali.

Alle Commissioni Esaminatrici possono essere affiancati membri aggiuntivi per l'accertamento e la relativa valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche, secondo quanto stabilito dall'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni, conformemente a quanto previsto dall'art. 9, comma 8, del D.P.R. n. 487/1994.

La Commissione Esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi dell'art. 9, comma 12, del D.P.R. n. 487/1994.

7) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove potranno essere svolte in forma digitale da remoto o in presenza.

Le modalità operative di svolgimento delle prove saranno comunicate successivamente e garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare l'identificazione dei candidati, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, nonché la pubblicità delle prove orali.

La strumentazione tecnica richiesta per lo svolgimento delle prove in forma digitale è descritta nel paragrafo 8) '*Strumentazione tecnica richiesta*' del presente bando.

Il Comune di Milano non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili al medesimo che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento delle prove.

In caso di svolgimento in modalità digitale da remoto, per tutte le prove, la presenza (anche solo vocale), nel locale di svolgimento, di altri soggetti e/o l'utilizzo di strumenti diversi da quelli menzionati nel paragrafo 8) "*Strumentazione Tecnica richiesta*", comporterà l'esclusione dalla selezione.

Le registrazioni audiovisive, durante l'espletamento delle prove di concorso in modalità digitale da remoto, saranno effettuate al solo fine di controllare il regolare svolgimento della procedura selettiva e di monitorare i comportamenti posti in essere dal candidato.

Tali registrazioni audiovisive **non saranno oggetto di conservazione** da parte dell'Amministrazione, che provvederà alla loro cancellazione (entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove) una volta perseguito lo scopo della Commissione Esaminatrice, ossia la verifica di comportamenti potenzialmente o evidentemente fraudolenti posti in essere durante l'espletamento delle prove stesse e segnalati dal personale di sorveglianza.

Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dalle quali risulti che sono stati posti in essere i comportamenti di cui sopra, i quali comporteranno – previa opportuna verifica da parte della Commissione – l'esclusione del candidato dalla selezione.

8) STRUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA

Il candidato, in caso di svolgimento delle prove in modalità digitale da remoto, per poter sostenere le stesse, dovrà avere a disposizione tutti i seguenti dispositivi e risorse:

- ✓ un computer, fisso o portatile, collegato alla rete elettrica e connesso a Internet che:
 - abbia un processore Intel (per esempio Dual core Intel i3, i5, i7 o superiore) oppure AMD equivalente (per esempio RYZEN 3, 5, 7 o superiore), e 4 almeno GB di RAM (verificare nelle informazioni di sistema del PC);
 - abbia disattivato l'antivirus, sospeso gli aggiornamenti automatici di sistema ed abbia attivo solo il browser Google Chrome;
 - abbia installato uno dei sistemi operativi che saranno dettagliati preventivamente allo svolgimento della prova: Windows 7 o versioni successive, MacOS X 10.13 o versioni successive;
 - abbia un monitor con una risoluzione di almeno 1024x768 o superiore (verificare nelle impostazioni schermo);
 - utilizzi esclusivamente il browser: Google Chrome;
 - abbia abilitati nel browser Javascript e cookie;



- ✓ una connessione alla rete Internet stabile:
 - avere una connessione Internet adsl o connessione fibra con una banda minima di 1 Mbps (in upload) e 1.5 Mbps (in download). Si può verificare attraverso gli speed test utilizzabili online;
- ✓ uno smartphone che presenti le caratteristiche che saranno dettagliate preventivamente allo svolgimento della prova;
- ✓ una stanza, luogo di svolgimento della prova, che presenti le caratteristiche che saranno dettagliate preventivamente allo svolgimento della prova.

Non è consentito l'uso di Tablet in luogo del Pc/portatile o dello smartphone.

Con riferimento alla strumentazione, verranno forniti maggiori dettagli e informazioni, previamente allo svolgimento della prova e con un congruo anticipo.

9) PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in una **prova scritta** e in una **prova orale**.

La prova scritta potrà essere svolta in forma digitale da remoto, ovvero in presenza, e potrà consistere nello svolgimento di un elaborato e/o nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica.

Le prove svolte in modalità digitale da remoto verranno gestite da una Società esterna, che potrà occuparsi anche della progettazione della prova scritta nel caso in cui la prova abbia ad oggetto quesiti a risposta multipla.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato **nella prova scritta una votazione di almeno 21/30**.

La prova orale consisterà in un colloquio e potrà essere svolta in forma digitale da remoto o in presenza.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene **una votazione di almeno 21/30**.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

OGGETTO DELLE PROVE DI ESAME

Alla luce delle attività e delle competenze proprie del profilo professionale in oggetto, le prove saranno finalizzate a valutare:

1. LE CONOSCENZE TECNICHE DI CUI ALLE SEGUENTI MATERIE:

- Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- Elementi di museologia e museografia;
- Elementi di diritto amministrativo (provvedimenti, principi dell'attività amministrativa, procedimento amministrativo, disciplina dell'accesso agli atti, accesso civico e generalizzato, Codice dell'Amministrazione digitale, disposizioni in materia di documentazione amministrativa, disposizioni in materia di obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione, disciplina del Trattamento dei dati personali e della sicurezza informatica);
- Elementi in materia di Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023);
- Elementi in materia di Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.);
- D.M. del 10/05/2001 recante "Atto di indirizzo sui criteri tecnico- scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei";
- D.M. n. 113 del 21/02/2018 recante "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";
- Legge Regionale n. 25 del 7/10/2016 recante "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";
- D.g.r. n. 1018 del 17/12/2018 recante "Criteri e linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia";
- Conoscenza dei civici musei, delle sedi espositive, delle sedi di spettacolo dal vivo e degli altri istituti/sedi culturali del Comune di Milano;
- Tecniche/misure preventive e di mantenimento della sicurezza degli ambienti, compresi i sistemi di protezione attiva e passiva edili ed impiantistici, delle collezioni e delle persone;
- Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- Conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;



- Lingua inglese.

2. LE SEGUENTI CAPACITÀ E ABILITÀ:

- Comunicazione interpersonale (sia orale che scritta);
- Lavorare in gruppo e condividere le informazioni (cooperazione, flessibilità, resilienza, ecc...);
- Svolgere attività sulla base di procedure prestabilite;
- Problem solving;
- Orientamento all'utenza (capacità di ascolto, capacità di gestione dei conflitti, ecc...);
- Attenzione all'ordine e alla precisione, orientando la propria attività, nonché quella degli eventuali collaboratori, a un miglioramento continuo della sistematicità e dell'ordine dei prodotti / servizi / processi organizzativi;
- Capacità nell'individuare e cogliere le opportunità per accrescere il valore del proprio contributo, migliorare le prestazioni e favorire lo sviluppo organizzativo.

10) DIARIO DELLE PROVE

Con almeno 15 giorni lavorativi di anticipo, verrà data apposita notizia, tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, e sul Portale inPA, dei giorni, degli orari, degli eventuali turni, nonché delle modalità operative di svolgimento della prova scritta e della prova orale.

Nella stessa forma, verrà, altresì, data notizia qualora la prova scritta e/o la prova orale sia annullata o posticipata.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata connessione alla piattaforma nel giorno e ora stabiliti ovvero la mancata presentazione, nel caso di prova svolta in presenza, nel giorno e ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, ne danno tempestiva comunicazione tramite pec da inviare all'indirizzo ru.selezioni@pec.comune.milano.it, al fine di consentire all'Amministrazione di adottare eventuali specifiche misure organizzative.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento.

11) RISERVA E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1, 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, D.lgs. n. 66/2010, è prevista la riserva di **n. 1 posto per i volontari delle FF.AA.** (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta). Solo nel caso di assenza di candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.L. n. 40/2017, così come modificato dal D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023, è prevista la riserva di **n. 1 posto a favore degli operatori volontari** che hanno concluso il servizio civile senza demerito. Solo nel caso di assenza di candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Si precisa che le riserve sopraindicate comporteranno, in ogni caso, l'azzeramento dei valori che le hanno determinate, e ciò anche qualora non si presenti alcun candidato idoneo avente diritto alle riserve in argomento.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, L. 12.03.1999 n. 68, è prevista la riserva di **n. 1 posto per persone con disabilità.** Per tali soggetti occorre essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 12/03/1999 n. 68 "Norme per il diritto dei disabili" ed essere iscritti nell'apposito elenco delle categorie protette presso il Centro per l'Impiego competente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. 487/1994, si evidenzia che la percentuale di dipendenti inquadrati nel profilo "Istruttore dei Servizi Culturali" e appartenenti alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in servizio presso il Comune di Milano è pari al 5%.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, si evidenzia che, alla data del 31/12/2022, la percentuale di donne inquadrato nel profilo "Istruttore dei Servizi Culturali" era pari al 55%, quella degli uomini era pari a 45%.



Pertanto, essendo il differenziale tra i generi non superiore al 30%, non trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett o) del D.P.R. n. 487/1994.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di **dieci giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva/preferenza indicati nella domanda di partecipazione alla selezione, dalla quale risulti, altresì, il possesso degli stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

12) GRADUATORIA PROVVISORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

In esito alla prova scritta e limitatamente ai candidati ammessi a sostenere la prova orale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di formulare una graduatoria provvisoria, dalla quale attingere, in ordine di punteggio, per le assunzioni a tempo determinato di personale con contratto di lavoro della durata massima di sei mesi e comunque fino all'approvazione della graduatoria finale di merito.

La graduatoria provvisoria, approvata con Determinazione del Direttore Area Acquisizione Risorse Umane e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milano e sul Portale inPA, perderà efficacia con l'approvazione della graduatoria finale di merito.

13) GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, relativamente ai candidati che abbiano superato tutte le prove d'esame, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata sul Portale inPA, all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano e sul sito istituzionale del Comune di Milano, alla pagina della selezione.

Dalla data di tale pubblicazione, decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La graduatoria perderà efficacia a seguito dello scorrimento di tutti i posti in graduatoria.

La graduatoria può essere utilizzata, coerentemente con quanto stabilito nella programmazione del fabbisogno di personale, per la copertura di posti di uguale profilo professionale che si rendano disponibili nonché per assunzioni a tempo determinato che l'Amministrazione dovesse effettuare.

14) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico:

stipendio iniziale previsto per l'Area degli Istruttori dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 – pari ad Euro 21.392,87 annui lordi. Spettano, inoltre, l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità e ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

15) WELFARE AZIENDALE

Al fine di accrescere il benessere dei dipendenti, il Comune di Milano garantisce:

- agevolazioni per il trasporto pubblico locale e nazionale (ATM, Trenord, Trenitalia, Italo Treno, ecc.);
- fruizione del pasto in convenzione con esercizi di ristorazione;
- biglietti gratuiti e a prezzo ridotto per spettacoli e mostre organizzati dal Comune di Milano.

16) ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione è, in ogni caso, subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il vincitore potrà essere sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato.



I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria, sono invitati, dall'Amministrazione, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, per un periodo di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione e viene depennato dalla graduatoria.

Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, come modificato dall'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. n. 4/2019 convertito dalla Legge n. 26/2019, i vincitori dei concorsi banditi dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e, pertanto, non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità verso altri enti.

17) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta, ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. **Nel caso di dichiarazioni mendaci, saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.**

Il contratto è stipulato con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, che potrà svolgersi in costanza di rapporto di lavoro e, pertanto, il difetto dei requisiti prescritti costituisce causa di risoluzione del rapporto di impiego.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno, inoltre, dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

18) ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione, l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

19) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati, o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, dall'art. 6, par. 1 lett. e) e dall'art. 2 ter del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali",



per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con il D.Lgs. 165/2001 e con il D.P.R. n. 487/1994, e dall'art. 6, par. 1 lett. c), per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al D.P.R. n. 445/2000 e alla L. n. 241/1990.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi od organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Laddove effettuate in modalità digitale da remoto, è prevista la registrazione delle prove che potrà essere visionata dal Titolare e dal Responsabile del Trattamento nonché dalla Commissione Esaminatrice, dal Segretario e dai proctor incaricati, ai soli fini di effettuare un controllo e di verificare potenziali comportamenti fraudolenti posti in essere durante lo svolgimento delle prove.

A conclusione delle prove, la Commissione procederà alla verifica delle registrazioni laddove vi siano potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti. Entro le 48 ore (giornate lavorative) dall'effettuazione delle prove, si procederà alla cancellazione delle registrazioni. Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dei candidati per i quali si procederà all'esclusione per comportamenti fraudolenti o contrari alle disposizioni previste.

Ulteriori informazioni saranno contenute nel documento, relativo alle modalità di svolgimento delle prove selettive, che verrà successivamente trasmesso.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Via Bergognone n. 30 – 20144 Milano – Direzione Organizzazione Risorse Umane - al seguente indirizzo pec: ru.selezioni@pec.comune.milano.it oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Si informa, infine, che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art.77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

20) INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla procedura in oggetto è la **Dott.ssa Grazia Biancofiore**.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire **esclusivamente** alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale:

Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali, al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del Comune di Milano, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni, nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.



Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando di selezione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 25 dell'Appendice n. 3 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

IL DIRETTORE
AREA ACQUISIZIONE RISORSE UMANE
(*) Dott.ssa Elena Miglia

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente bando è pubblicato sul Portale inPA: <https://www.inpa.gov.it/> e all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano il giorno **12/12/2023** e il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il giorno **11/01/2024**.